

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 maggio 2021, n. 203

ID VIA 576 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto di "Completamento funzionale del Distretto 11 del comprensorio irriguo del Fortore con ottimizzazione del riutilizzo delle acque reflue dei Comuni di San Severo e Torremaggiore (Fg) per destinazione d'uso irrigua" sito in agro di San Severo e Torremaggiore (Fg). Proponente: Consorzio per la Bonifica della Capitanata.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie*"

e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e qualità Urbana”.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11”Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”;
- l’art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV p.to d) “progetti di gestione delle risorse idriche per l’agricoltura, compresi i progetti d’irrigazione e di drenaggio delle terre, per una superficie superiore ai 3000 Ha”, della L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2.c) “progetti di irrigazione per una superficie superiore a 3000 Ha”, nonché ai sensi dell’art. 23 della L.R. 18/2012 è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

PREMESSO CHE:

- con pec del 18/09/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia

n. AOO_089/10962 del 18/09/2020, il Proponente ha chiesto l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di "Completamento funzionale del Distretto 11 del comprensorio irriguo del Fortore con ottimizzazione del riutilizzo delle acque reflue dei Comuni di San Severo e Torremaggiore (Fg) per destinazione d'uso irrigua" nei comuni di San Severo e Torremaggiore (Fg) inviando la seguente documentazione progettuale:

Relazione Tecnica Generale

RELAZIONI SPECIALISTICHE

Relazione idraulica rete di distribuzione settori n. 26 – 31 – 32 – 33 – 34 – 52 – 53 – 60 – 61

Relazione agronomica

Allegato A alla Relazione agronomica

Relazione idrologico-idraulica rete di drenaggio settori 52 e 53

Relazione Geologica – Geotecnica

Relazione di calcolo tombini scaturari

Relazione di calcolo salti di fondo

Relazione di calcolo argine

Relazione di calcolo camerette

Proposta Piano di accertamento ai fini della predisposizione di Piano di utilizzo

Verifica di assoggettabilità A VIA "Studio preliminare ambientale"

Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto ai sensi del D.Lgs. n.81/08 e s.m. e i - art. 100.

Relazione archeologica

ANALISI – ELENCO PREZZI -COMPUTO E QUADRO ECONOMICO

Analisi prezzi unitari

Elenco prezzi unitari

Computo metrico estimativo

Computo armature opere d'arte

Computo movimento di materie

Quadro Economico - Oneri della Sicurezza

Capitolato Speciale D'appalto - Schema di Contratto

Cronoprogramma

ELABORATI GRAFICI RETE IRRIGUA

Corografia su base IGM 50.000

Corografia di inquadramento 1:25.000 (Corografia generale)

Ortofoto

Corografia su base CTR – Settore 26

Corografia su base CTR – Settore 31

Corografia su base CTR – Settore 32

Corografia su base CTR – Settore 33

Corografia su base CTR – Settore 52

Corografia su base CTR – Settore 53

Corografia su base CTR – Settore 60

Corografia su base CTR – Settore 61

Corografia su base CTR – Condotta premente

Planimetria su base catastale – Settore 26

Planimetria su base catastale – Settore 31

Planimetria su base catastale – Settore 32

Planimetria su base catastale – Settore 33

Planimetria su base catastale – Settore 52

Planimetria su base catastale – Settore 53

Planimetria su base catastale – Settore 60

Planimetria su base catastale – Settore 61

Planimetria su base catastale – Condotta premente

Carta delle proprietà – Settore 26

Carta delle proprietà – Settore 31

Carta delle proprietà – Settore 32

Carta delle proprietà – Settore 33

Carta delle proprietà – Settore 52

Carta delle proprietà – Settore 53

Carta delle proprietà – Settore 60

Carta delle proprietà – Settore 61

Tavola Area vulnerabilità nitrati (ZVN)
Tavola Indagini Colturali – Anno 2017
Planimetria schema idraulico – Suddivisione comprensorio irriguo
Planimetria e sezioni collegamento alla vasca di carico della nuova condotta premente
Planimetria e sezioni nodo di collegamento nuova condotta premente con condotta VIII Tronco
Profilo longitudinale condotta premente di nuova realizzazione
Planimetria nodo di interconnessione VIII Tronco – XI Tronco – Camera 14
Planimetria e sezioni cameretta presa settoriale n. 26
Planimetria e sezioni cameretta presa settoriale n. 31
Planimetria e sezioni camerette prese settoriali n. 32 e n. 33
Planimetria e sezioni cameretta presa settoriale n. 52
Planimetria e sezioni cameretta presa settoriale n. 53
Planimetria e sezioni cameretta prese settoriale n. 60 e n. 61
Planimetria e sezioni - Attraversamenti stradali tipo con e senza pozzetti
Planimetria e sezioni - Pozzetti prefabbricati tipo
Sezioni di scavo tipo
Particolari costruttivi – Sezionamento di linea tipo
Particolari costruttivi – Tee idrante tipo
Particolari costruttivi – Sfiati di linea
Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze
ELABORATI GRAFICI RETE DI DRENAGGIO SETTORI 52-53
Corografia – rete di drenaggio - Scala 1:25.000/1:10.000
Planimetria stato di fatto - Scala 1:5.000
Planimetria Bacini Idrografici - Scala 1:25.000
Planimetria generale stato di progetto - Scala 1:5.000
Planimetria stato di progetto base ortofotografica canali - (1_1)-(1_2)-(2_1)-(2_2)-(2_4)-(2_5)-(2_8)-(3_1)-(3_2) - Scala 1:2.000
Planimetria stato di progetto base ortofotografica canali - (1_4)-(1_5)-(1_7) - Scala 1:2.000
Planimetria stato di progetto base ortofotografica canali - (2_6) - Scala 1:2.000
Planimetria stato di progetto base ortofotografica canali - (1_6) - Scala 1:2.000
Planimetria catastale - Scala 1:4.000
Profilo longitudinale canali - (1_1)-(1_2)-(2_1)-(2_2)-(2_4)-(2_5)-(2_8) - Scala 1:1000-1:100
Profilo longitudinale canali - (3_1) - Scala 1:1000-1:100
Profilo longitudinale canali - (3_2) - Scala 1:1000-1:100
Profilo longitudinale canali - (1_4) - Scala 1:1000-1:100
Profilo longitudinale canali - (1_5) - Scala 1:1000-1:100
Profilo longitudinale canali - (1_6) - Scala 1:1000-1:100
Profilo longitudinale canali - (1_7) - Scala 1:1000-1:100
Profilo longitudinale canali - (2_6) - Scala 1:1000-1:100
Profilo longitudinale canali - (2_7) - Scala 1:1000-1:100
Sezioni trasversali canale - (1_1) - Scala 1:500
Sezioni trasversali canale - (1_2) - Scala 1:500
Sezioni trasversali canale - (1_4) - Scala 1:500
Sezioni trasversali canale - (1_5) - Scala 1:500
Sezioni trasversali canale - (1_6) - Scala 1:500
Sezioni trasversali canale - (1_7) - Scala 1:500
Sezioni trasversali canale - (2_1) - Scala 1:500
Sezioni trasversali canale - (2_2) - Scala 1:500
Sezioni trasversali canale - (2_4) - Scala 1:500
Sezioni trasversali canale - (2_5) - Scala 1:500
Sezioni trasversali canale - (2_6) - Scala 1:500
Sezioni trasversali canale - (2_7) - Scala 1:500
Sezioni trasversali canale - (2_8) - Scala 1:500
Sezioni trasversali canale - (3_1) - Scala 1:500
Sezioni trasversali canale - (3_2) - Scala 1:500

Particolari costruttivi tombino scatolare n.1
Particolari costruttivi tombino scatolare n.2
Particolari costruttivi tombino scatolare n.3
Particolari costruttivi tombino scatolare n.4
Particolari costruttivi tombino scatolare n.5
Particolari costruttivi tombino scatolare n.6
Particolari costruttivi tombino scatolare n.7
Particolari costruttivi tombino scatolare n.8
Particolari costruttivi tombino scatolare n.9
Particolari costruttivi tombino scatolare n.10
Particolari costruttivi tombino scatolare n.11
Particolari costruttivi tombino scatolare n.12
Particolari salti di fondo tipo 1
Particolari salti di fondo tipo 2
Particolari salti di fondo tipo 3
Particolari salti di fondo tipo 4
Particolari valvole di ritegno
ESPROPRIO – ASSERVIMENTO AREE INTERESSATE
Piano particellare di asservimento + Q.E.
Planimetria piano particellare di asservimento ed occupazione temporanea – Settore 26
Planimetria piano particellare di asservimento ed occupazione temporanea – Settore 31
Planimetria piano particellare di asservimento ed occupazione temporanea – Settore 32
Planimetria piano particellare di asservimento ed occupazione temporanea – Settore 33
Planimetria piano particellare di asservimento ed occupazione temporanea – Settore 52
Planimetria piano particellare di asservimento ed occupazione temporanea – Settore 53
Planimetria piano particellare di asservimento ed occupazione temporanea – Settore 60
Planimetria piano particellare di asservimento ed occupazione temporanea – Settore 61
Planimetria piano particellare di asservimento ed occupazione temporanea – Condotta premente
Piano particellare di espropriazione + Q.E.
Planimetria piano particellare esproprio foglio n.36 - - Scala 1:4.000
Planimetria piano particellare esproprio foglio n.38 - - Scala 1:4.000
Planimetria piano particellare esproprio foglio n.39 - - Scala 1:4.000
Planimetria piano particellare esproprio foglio n.43 - - Scala 1:2.000
Planimetria piano particellare esproprio foglio n.44 - - Scala 1:2.000
Planimetria piano particellare esproprio foglio n.46 - - Scala 1:4.000

- con nota prot. n. AOO_089/11802 del 07/10/2020 il Servizio Via e Vinca della Regione Puglia ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;
- con nota prot. n. 21660 del 11/11/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14272 del 12/11/2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia, ha confermato il proprio parere prot. n. 18791 del 05/10/2020 già rilasciato in riscontro alla nota di indizione della Conferenza di Servizi convocata dal Consorzio di Bonifica della Capitanata esprimendo *".....omissis.....parere preliminare di compatibilità con il PAI con riserva di espressione del definitivo parere di competenza a seguito di esame istruttorio della documentazione integrativa"* puntualmente riportata nel proprio parere prot. n. 18791 del 05/10/2020;
- con nota prot. n. AOO_064/16084 del 17/11/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14570 del 18/11/2020, il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha reso il proprio contributo istruttorio richiedendo integrazioni documentali;
- con nota prot. n. 4745 del 20/11/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- n. AOO_089/14746 del 20/11/2020, l'Autorità Idrica Pugliese (AIP) ha reso il proprio contributo istruttorio richiedendo approfondimenti e chiarimenti progettuali;
- con nota prot. n. 11180 del 10/12/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15872 del 10/12/2020, il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio rappresentando, tra l'altro, che *".....omissis.....in merito ai terreni ricadenti in agro del comune di Torremaggiore (FG), si evidenzia che non risulta pervenuta alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione..... omissis...."*
 - con nota prot. n. 90450 del 28/12/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16529 del 30/12/2020, Arpa Puglia- DAP Foggia ha reso il proprio contributo istruttorio favorevole rilasciando le prescrizioni puntualmente indicate nel proprio parere prot. n. 90450 del 28/12/2020 allegato 2 alla presente determinazione;
 - con parere espresso nella seduta del 15/01/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/640 del 15/01/2021, il Comitato Regionale per la VIA ha subordinato l'espressione delle proprie valutazioni ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018, al ricevimento e conseguente valutazione della documentazione integrativa finalizzata ad approfondire gli argomenti indicati nel suddetto parere;
 - con nota prot. AOO_089/760 del 19/01/2021, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha inoltrato al Consorzio proponente una richiesta di integrazioni/chiarimenti ex art. 19 co.6 del D.Lgs. n. 152/2006 finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste di chiarimenti ed approfondimenti formulate dal Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, dall'AIP, dall'Autorità di Bacino Distrettuale e dal Comitato Regionale VIA;
 - con nota prot. n. 1571 del 26/02/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2705 del 26/02/2021, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province BAT e Foggia, ha confermato il proprio parere favorevole con prescrizioni prot. n. 9388 del 16/12/2020 già rilasciato in riscontro alla nota di indizione della Conferenza di Servizi convocata dal Consorzio di Bonifica della Capitanata;
 - con nota prot. n. 5055 del 04/03/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3072 del 04/03/2021, il Consorzio di Bonifica per la Capitanata ha trasmesso le integrazioni/ chiarimenti ex art. 19 co. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 richiesti con nota prot. n. AOO_089/760 del 19/01/2021 e Pubblicati sul portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 08/03/2021;
 - con parere espresso nella seduta del 21/04/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5857 del 21/04/2021, cui si rimanda ed allegato 3 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi e la documentazione integrativa trasmessa dal proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo *"ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA"* alle condizioni ambientali ivi puntualmente riportate;

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri”* sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”*.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *“verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto”*;
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *“L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.”*

VISTI:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: *“Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito “Comitato”, quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.”*;
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: *“Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;”*;
- l'art.3 del R.R.07/2018: *“Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.”*;
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: *“I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ...(omissis)...”*;
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso”*.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 576 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 21/04/2021;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere del Comitato VIA e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto di *"Completamento funzionale del Distretto 11 del comprensorio irriguo del Fortore con ottimizzazione del riutilizzo delle acque reflue dei Comuni di San Severo e Torremaggiore (Fg) per destinazione d'uso irrigua" sito in agro di San Severo e Torremaggiore (Fg).*" proposto dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di precisare che:**
 1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze,

- pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 4. le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
 5. il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata;
 6. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali";

Allegato 2: "Parere Arpa-Dap Foggia prot. n. 90450 del 28/12/2020";

Allegato 4: "Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/5857 del 21/04/2021";

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a

- Consorzio per la Bonifica della Capitanata
consorzio@pec.bonificacapitanata.it

di trasmettere il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Provincia di Foggia
- Comune di San Severo
- Comune di Torremaggiore
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
- MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Fg
- ARPA PUGLIA /DAP Fg
- ASL Foggia
- AQP-Direzione Reti e Impianti
- Autorità Idrica Pugliese
- Ente Parco Nazionale del Gargano
- REGIONE PUGLIA
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

- Sezione Lavori Pubblici-Servizio Autorità Idraulica
- Sezione Infrastrutture per la Mobilità
- Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
- Sezione Risorse Idriche
- Sezione Demanio e Patrimonio

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 3 pagine, l'Allegato 3 composto da 21 pagine per un totale di 39 (trentanove) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	ID VIA 576 -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	Completamento funzionale del Distretto 11 del comprensorio irriguo del Fortore con ottimizzazione del riutilizzo delle acque reflue dei Comuni di San Severo e Torremaggiore (Fg) per destinazione d'uso irrigua"
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e smi - Parte II - All. IV p.to d) L.R. 11/2001 e smi di cui all'Allegato B - Elenco B.2.c)
Autorità Competente:	Regione Puglia, ex art. 23 della L.R. 18/2012
Proponente:	Consorzio per la Bonifica della Capitanata.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi relativo al procedimento *IDVIA 576 Completamento funzionale del Distretto 11 del Fortore con ottimizzazione del riutilizzo acque reflue dei comuni di San Severo e Torremaggiore*, è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e VINCA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p style="text-align: center;">SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-COMITATO VIA (prot. n. AOO_089/5857 del 21/04/2021)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato INTEGRAZIONI IN RICONTRIO ALLA NOTA DEL SERVIZIO VIA/VINCA PROT. n. 760/2021 DEL 19.01.2021; 2. siano attuate le prescrizioni riportate nella nota ARPA Puglia prot. n. 90450 del 28/12/2020 e precisamente: <ol style="list-style-type: none"> 2.1. sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee; 2.2. il deposito temporaneo di eventuali rifiuti, effettuato prima dell'invio a recupero/smaltimento, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, dovrà necessariamente rispettare le seguenti condizioni: <ol style="list-style-type: none"> 1.2.1 essere effettuato in una zona idonea all'interno dell'area di cantiere, opportunamente predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni sul suolo, che sarà totalmente smantellata al termine dei lavori; 1.2.2 dovranno effettuarsi correttamente le modalità di caratterizzazione chimica e lo smaltimento dei rifiuti raccolti; 1.2.3 eventuali rifiuti liquidi, anche a seguito delle operazioni di controllo e pulizia interna della condotta, dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento; 1.2.4 sarà altresì necessario effettuare il deposito separando i rifiuti per codice CER, classi di pericolo, stato fisico, incompatibilità chimico/fisica; 1.2.5 per i rifiuti pericolosi, osservare le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute, con riferimento anche all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze; 1.2.6 il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti (D.Lgs.n. 95/1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli esausti). 2.3. Al fine di ridurre le emissioni di polvere in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare: <ol style="list-style-type: none"> 2.3.1. Ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere; 2.3.2. Effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti; 2.3.3. Ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi; 	Servizio VIA-VINCA / Arpa Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**

	<p>2.3.4. Utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale; 2.3.5. Evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto; 2.3.6. La fascia di lavoro in prossimità (circa 200 m) degli edifici residenziali dovrà essere bagnata giornalmente (non in caso di precipitazioni atmosferiche) al fine di evitare il sollevamento di grossi quantitativi di polvere la società dovrà comunque garantire che l'impatto causato dal cantiere non influisca significativamente sulle concentrazioni di NO2 e PM10 presenti nelle zone adibite a residenza;</p> <p>2.4. Ogni altro monitoraggio ambientale necessario per il riutilizzo delle acque reflue in uscita dal depuratore di San Severo sarà contemplato nell'ambito di specifico procedimento ai sensi del R.R. n. 8/2012.</p>	
--	--	--

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli



LUPARELLI
FABIANA
12.05.2021
10:30:52
UTC

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
12.05.2021
10:56:56 UTC



LUPARELLI
FABIANA
08-03-2021
UTC

REGIONE PUGLIA

Al Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c c.mafrica@regione.puglia.it

Oggetto: [ID_VIA: 576] Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto di "Completamento funzionale Distretto 11 del comprensorio irriguo del Fortore con ottimizzazione del riutilizzo delle acque reflue dei comuni di San Severo e Torremaggiore (FG) per destinazione d'uso irrigua" nel Comune di San Severo (FG)

Società proponente: Consorzio per la Bonifica della Capitanata

In riferimento alla vostra nota prot. n. 12574 del 20/10/2020, acquisita agli atti di questa Agenzia al protocollo n. 71032 del 21-10-2020, di richiesta di parere in merito alla procedura in oggetto, si trasmette il contributo di questa Agenzia.

Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
(Dott. Nicola Ungaro)

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA, 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Testi, 24 - FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Premesso che:

- con nota acquisita al protocollo ARPA n.71032 del 21-10-2020, codesta Autorità Competente procedeva all'assegnazione della pratica in oggetto e con nota acquisita al protocollo ARPA n.66759 del 7-10-2020 avviava il procedimento e invitava questa Agenzia ad esprimere la propria valutazione di competenza.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i (competenza paesaggistica)
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991n. 394 (competenze al rilascio di nulla osta in aree protette)
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017 (competenza amministrativa su terre e rocce da scavo)
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i (competenze in materia di assetti e vincoli idrogeologici - AdB)
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i. (autorità competente ad esprimersi sul SIA)

Preso atto dalla documentazione in atti che il progetto sinteticamente consiste in:

- completare il distretto irriguo 11 Fortore mediante posa in opera di condotte in n. 2 aree ubicate a sud ed a nord-est dell'abitato di San Severo. Le reti irrigue previste hanno uno sviluppo lineare complessivo pari a km 63,491;
- realizzare una rete scolante di canali di bonifica che servirà ad assicurare il drenaggio ed il franco di coltivazione ai terreni serviti da una parte della rete irrigua ubicata a nord-est dell'abitato in località Tenimento Torre dei Giunchi in agro di San Severo.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale in data 4-12-2020, in quanto in precedenza non è risultata acquisibile, per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente si ritiene che la proposta realizzativa non sia da assoggettare a VIA. Si ritiene che debbano essere adottate le seguenti prescrizioni.

1. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
2. Il deposito temporaneo di eventuali rifiuti, effettuato prima dell'invio a recupero/smaltimento, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, dovrà necessariamente rispettare le seguenti condizioni:
 - essere effettuato in una zona idonea all'interno dell'area di cantiere, opportunamente predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni sul suolo, che sarà totalmente smantellata al termine dei lavori;
 - dovranno effettuarsi correttamente le modalità di caratterizzazione chimica e lo smaltimento dei rifiuti raccolti;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Testi, 24 - FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



- eventuali rifiuti liquidi, anche a seguito delle operazioni di controllo e pulizia interna della condotta, dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento;
 - sarà altresì necessario effettuare il deposito separando i rifiuti per codice CER, classi di pericolo, stato fisico, incompatibilità chimico/fisica;
 - per i rifiuti pericolosi, osservare le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute, con riferimento anche all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze;
 - il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati).
3. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
- ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
 - effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
 - ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
 - utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale; evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto;
 - la fascia di lavoro in prossimità (circa 200m) degli edifici residenziali dovrà essere bagnata giornalmente (non in caso di precipitazioni atmosferiche) al fine di evitare il sollevamento di grossi quantitativi di polvere, la società dovrà comunque garantire che l'impatto causato dal cantiere non influisca significativamente sulle concentrazioni di NO₂ e PM₁₀ presenti nelle zone adibite a residenza.

Infine, ogni altro monitoraggio ambientale necessario per il riutilizzo delle acque reflue in uscita dal depuratore di San Severo sarà contemplato nell'ambito di specifico procedimento ai sensi del R.R. n.8/2012.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione la società proponente e l'impresa esecutrice sono comunque tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio dell'autorizzazione in questione.


LUPARELLI
FABIANA
12.05.2021
10:33:11 UTC



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 21/04/2021

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Procedimento: **ID VIA 576:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VIncA: **NO** **SI**

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo **NO** **SI**

Oggetto: Progetto di "Completamento funzionale Distretto 11 del comprensorio irriguo del Fortore con ottimizzazione del riutilizzo delle acque reflue dei comuni di San Severo e Torremaggiore (Fg) per destinazione d'uso irrigua" nel Comune di San Severo (Fg)

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All.II-bis punto 1

Autorità Comp. Regione Puglia, ex L.R. 18/2012 e ss.mm.ii.

Proponente: Consorzio per la Bonifica della Capitanata

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 05/11/2020:



- 2.8 - Relazione di calcolo camerette - RI_DIST_112_PD.SRT_RCC
- 1 - Relazione Tecnica Generale_F - RI_DIST_112_PD.RT.pdf
- 2.1 - Relazione idraulica rete di distribuzione settori n. 26 – 31 – 32 – 33 – 34 – 52 – 53 – 60 – 61_F - RI_DIST_112_PD.RID.pdf
- 2.2 - Relazione agronomica_F - RI_DIST_112_PD.RAG .pdf
- 2.2.1 - Relazione agronomica - Allegato A_F - RI_DIST_112_PD.RAG_A .pdf
- 2.3 - Relazione idrologico-idraulica rete di drenaggio settori 52 e 53_F - RI_DIST_112_PD.RI.pdf
- 2.4 - Relazione geologica-geotecnica_F - RI_DIST_112_PD.RG .pdf
- 2.5 - Relazione di calcolo tombini scatoari_F - RI_DIST_112_PD.SRT_RCS .pdf
- 2.6 - Relazione di calcolo salti di fondo_F -RI_DIST_112_PD.SRT_RSf .pdf
- 2.7 - Relazione di calcolo argine_F - RI_DIST_112_PD.SRT_RCA.pdf
- 2.9 - Proposta Piano di accertamento ai fini della predisposizione di Piano di utilizzo_F - RI_DIST_112_PD.PDA.pdf
- 2.10 - Verifica assoggettabilità VIA_F - RI_DIST_112_PD.VIA.pdf
- 2.11 - Piano di Sicurezza e Coordinamento_F - RI_DIST_112_PD.PSC.pdf
- 2.12 - Relazione archeologica_F - RI_DIST_112_PD.RA.pdf
- 3.1 - Analisi Prezzi Unitari_F - RI_DIST_112_PD.APU.pdf
- 3.2 - Elenco Prezzi Unitari_F - RI_DIST_112_PD.EPU.pdf
- 3.3 - Computo metrico estimativo_F - RI_DIST_112_PD.CME.pdf
- 3.4 - Computo armature opere d'arte_F - RI_DIST_112_PD.CAO.pdf
- 3.5 - Computo movimento di materie_F - RI_DIST_112_PD.CMM.pdf
- 3.6 - Quadro Economico - Oneri della Sicurezza_F - RI_DIST_112_PD.CS.pdf
- 3.7 - Capitolato Speciale D'appalto - Schema di Contratto_F - RI_DIST_112_PD.CAP.pdf
- 3.7 - Schema di Contratto_F - RI_DIST_112_PD.CAP.pdf
- 3.8 - Cronoprogramma_F - RI_DIST_112_PD.CRO.pdf
- 4 Shapefile area d'intervento - Completamento distretto 11.zip
- 4.1 - COROGRAFIA 1_50.000_rev_00_F - RI_DIST_112_PD.COR_1.pdf
- 4.2 - COROGRAFIA 1_25000_rev_00_F - RI_DIST_112_IR_PD.COR_2.pdf
- 4.3 - ORTOFOTO 1_25000 - rev_00_F - RI_DIST_112_PD.ORT.pdf
- 4.4.1 - CTR_SETTORE 26_rev_00_F - RI_DIST_112_PD.CTR_1.pdf
- 4.4.2 - CTR_SETTORE 31_rev_00_F - RI_DIST_112_PD.CTR_2.pdf
- 4.4.3 - CTR_SETTORE 32_rev_00_F - RI_DIST_112_PD.CTR_3.pdf
- 4.4.4 - CTR_SETTORE 33_rev_00_F - RI_DIST_112_PD.CTR_4.pdf
- 4.4.5 - CTR_SETTORE 52_rev_00_F - RI_DIST_112_PD.CTR_5.pdf
- 4.4.6 - CTR_SETTORE 53_rev_00_F - RI_DIST_112_PD.CTR_6.pdf
- 4.4.7 - CTR_SETTORE 60_rev_00_F - RI_DIST_112_PD.CTR_7.pdf
- 4.4.8 - CTR_SETTORE 60_rev_00_F - RI_DIST_112_PD.CTR_8.pdf
- 4.4.9 - CTR_condotta_premente_rev_00_F - RI_DIST_112_PD.CTR_9.pdf
- 4.5.1 - Catastale_S26_rev_00_F - RI_DIST_112_PD.CAT_1.pdf
- 4.5.2 - Catastale_S31_rev_00_F - RI_DIST_112_PD.CAT_2.pdf
- 4.5.3 - Catastale_S32_rev_00_F - RI_DIST_112_PD.CAT_3.pdf
- 4.5.4 - Catastale_S33_rev_00_F - RI_DIST_112_PD.CAT_4.pdf
- 4.5.5 - Catastale_S52_rev_00_F - RI_DIST_112_PD.CAT_5.pdf
- 4.5.6 - Catastale_S53_rev_00_F - RI_DIST_112_PD.CAT_6.pdf
- 4.5.7 - Catastale_S60_rev_00_F - RI_DIST_112_PD.CAT_7.pdf



- 4.5.8 - Catastale_S61_rev_00_F - RI_DIST_112_PD.CAT_8.pdf
- 4.5.9 - Catastale_Condotta premente_rev_00_F - RI_DIST_112_PD.CAT_9.pdf
- 4.7 - TAVOLA ZVN_rev_00_F - RI_DIST_112_PD.ZVN.pdf
- 4.8 - TAVOLA_INDAGINI_COLTURALI_rev_00_F - RI_DIST_112_PD.IND.pdf
- 4.9 - Planimetria schema idraulico – Suddivisione comprensorio irriguo_F - RI_DIST_112_PD.SID.pdf
- 4.10 - Planimetria e sezioni collegamento alla vasca di carico della nuova condotta premente_F - RI_DIST_112_PD.CP_1.pdf
- 4.11 - Planimetria e sezioni nodo di collegamento nuova condotta premente con condotta VIII Tronco_F - RI_DIST_112_PD.CP...
- 4.12 - Profilo longitudinale condotta premente di nuova realizzazione_F - RI_DIST_112_PD.PLG_CP.pdf
- 4.13 - Planimetria nodo di interconnessione VIII Tronco – XI Tronco – Camera 14_F -RI_DIST_112_PD.PLA_NODO.pdf
- 4.14 - Planimetria e sezioni cameretta presa settoriale n. 26_F -RI_DIST_112_PD.PES_1.pdf
- 4.15 - Planimetria e sezioni cameretta presa settoriale n. 31_F -RI_DIST_112_PD.PES_2.pdf
- 4.16 - Planimetria e sezioni cameretta presa settoriale n. 32_33_F -RI_DIST_112_PD.PES_3.pdf
- 4.17 - Planimetria e sezioni cameretta presa settoriale n. 52_F -RI_DIST_112_PD.PES_4.pdf
- 4.18 - Planimetria e sezioni cameretta presa settoriale n. 53_F -RI_DIST_112_PD.PES_5.pdf
- 4.19 - Planimetria e sezioni cameretta presa settoriale n. 60 E 61_F -RI_DIST_112_PD.PES_6.pdf
- 4.20 - Planimetria e sezioni - Attraversamenti stradali tipo con e senza pozzetti_F -RI_DIST_112_PD.PES_ATS.pdf
- 4.21 - Planimetria e sezioni - Pozzetti prefabbricati tipo_F -RI_DIST_112_PD.PES_PPT.pdf
- 4.22 - Sezioni di scavo tipo_F - RI_DIST_112_PD.SEZ_TIPO.pdf
- 4.23 - Particolari costruttivi – Sezionamento di linea tipo_F -RI_DIST_112_PD.PRO_SEL.pdf
- 4.24 - Particolari costruttivi – Tee idrante tipo_F -RI_DIST_112_PD.PRO_TEE.pdf
- 4.25 - Particolari costruttivi – Sfiati di linea_F -RI_DIST_112_PD.PRO_SFI.pdf
- 4.26 - Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze_F - RI_DIST_112_PD.INT.pdf
- 5.1 - Corografia 25000-10000_F - RI_DIST_112_PD.COR_IDR_25.pdf
- 5.2 - Planimetria_stato di fatto 5000_F - RI_DIST_112_PD.PLN_SDF.pdf
- 5.3 - Planim Bacini Idrografici - 25000_F - RI_DIST_112_PD.PBI_DR25_.pdf
- 5.3.1 - Planimetria_progetto_generale 5000_F - RI_DIST_112_PD.PLN_PRG_GEN.pdf
- 5.3.2 - Planimetria_(1_1)-(1_2)-(2_1)-(2_2)-(2_4)-(2_5)-(2_8)-(3_1)-(3_2) 2000_F - RI_DIST_112_PD.PLN_PRG_CNL_2.pdf
- 5.3.3 - Planimetria_(1_4)-(1_5)-(1_7) 2000_F - RI_DIST_112_PD.PLN_PRG_CNL_3.pdf
- 5.3.4 - Planimetria_(2_6)-(2_7) 2000_F - RI_DIST_112_PD.PLN_PRG_CNL_4.pdf
- 5.3.5 - Planimetria_(1_6) 2000_F - RI_DIST_112_PD.PLN_PRG_CNL_5.pdf
- 5.4 - Planimetria_Catastale 4000_F - RI_DIST_112_PD.PLN_CAT.pdf
- 5.5.1 - Profilo_long_canali_(1_1)-(1_2)-(2_1)-(2_2)-(2_4)-(2_5)-(2_8) 1000-100_F - RI_DIST_112_PD.PRL_1.pdf
- 5.5.2 - Profilo_long_canale_(3_1) 1000-100_F - RI_DIST_112_PD.PRL_2.pdf
- 5.5.3 - Profilo_long_canale_(3_2) 1000-100_F - RI_DIST_112_PD.PRL_3.pdf
- 5.5.4 - Profilo_long_canale_(1_4) 1000-100_F - RI_DIST_112_PD.PRL_4.pdf
- 5.5.5 - Profilo_long_canale_(1_5) 1000-100_F - RI_DIST_112_PD.PRL_5.pdf
- 5.5.6 - Profilo_long_canale_(1_6) 1000-100_F - RI_DIST_112_PD.PRL_6.pdf
- 5.5.7 - Profilo_long_canale_(1_7) 1000-100_F - RI_DIST_112_PD.PRL_7.pdf
- 5.5.8 - Profilo_long_canale_(2_6) 1000-100_F - RI_DIST_112_PD.PRL_8.pdf
- 5.5.9 - Profilo_long_canale_(2_7) 1000-100_F - RI_DIST_112_PD.PRL_9.pdf
- 5.6.1 - Sezioni_trasv_canale_(1_1) 500_F - RI_DIST_112_PD.SEZ_1.pdf
- 5.6.2 - Sezioni_trasv_canale_(1_2) 500_F - RI_DIST_112_PD.SEZ_2.pdf



5.6.3 - Sezioni_trasv_canale_(1_4) 500_F - RI_DIST_112_PD.SEZ_3.pdf
5.6.4 - Sezioni_trasv_canale_(1_5) 500_F - RI_DIST_112_PD.SEZ_4.pdf
5.6.5 - Sezioni_trasv_canale_(1_6) 500_F - RI_DIST_112_PD.SEZ_5.pdf
5.6.6 - Sezioni_trasv_canale_(1_7) 500_F - RI_DIST_112_PD.SEZ_6.pdf
5.6.7 - Sezioni_trasv_canale_(2_1) 500_F - RI_DIST_112_PD.SEZ_7.pdf
5.6.8 - Sezioni_trasv_canale_(2_2) 500_F - RI_DIST_112_PD.SEZ_8.pdf
5.6.9 - Sezioni_trasv_canale_(2_4) 500_F - RI_DIST_112_PD.SEZ_9.pdf
5.6.10 - Sezioni_trasv_canale_(2_5) 500_F - RI_DIST_112_PD.SEZ_10.pdf
5.6.11 - Sezioni_trasv_canale_(2_6) 500_F - RI_DIST_112_PD.SEZ_11.pdf
5.6.12 - Sezioni_trasv_canale_(2_7) 500_F - RI_DIST_112_PD.SEZ_12.pdf
5.6.13 - Sezioni_trasv_canale_(2_8) 500_F - RI_DIST_112_PD.SEZ_13.pdf
5.6.14 - Sezioni_trasv_canale_(3_1) 500_F - RI_DIST_112_PD.SEZ_14.pdf
5.6.15 - Sezioni_trasv_canale_(3_2) 500_F - RI_DIST_112_PD.SEZ_15.pdf
5.7.1 - Part_costr_tombino 1 - 100-200-500_F - RI_DIST_112_PD.STR_TMB_1.pdf
5.7.2 - Part_costr_tombino 2 - 100-200-500_F - RI_DIST_112_PD.STR_TMB_2.pdf
5.7.3 - Part_costr_tombino 3 - 100-200-500_F - RI_DIST_112_PD.STR_TMB_3.pdf
5.7.4 - Part_costr_tombino 4 - 100-200-500_F - RI_DIST_112_PD.STR_TMB_4.pdf
5.7.5 - Part_costr_tombino 5 - 100-200-500_F - RI_DIST_112_PD.STR_TMB_5.pdf
5.7.6 - Part_costr_tombino 6 - 100-200-500_F - RI_DIST_112_PD.STR_TMB_6.pdf
5.7.7 - Part_costr_tombino 7 - 100-200-500_F - RI_DIST_112_PD.STR_TMB_7.pdf
5.7.8 - Part_costr_tombino 8 - 100-200-500_F - RI_DIST_112_PD.STR_TMB_8.pdf
5.7.9 - Part_costr_tombino 9 - 100-200-500_F - RI_DIST_112_PD.STR_TMB_9.pdf
5.7.10 - Part_costr_tombino 10 - 100-200-500_F - RI_DIST_112_PD.STR_TMB_10.pdf
5.7.11 - Part_costr_tombino 11 - 100-200-500_F - RI_DIST_112_PD.STR_TMB_11.pdf
5.7.12 - Part_costr_tombino 12 - 100-200-500_F - RI_DIST_112_PD.STR_TMB_12.pdf
5.8.1 - Part_costr_salto 1 - 100_F - RI_DIST_112_PD.STR_SDF_1.pdf
5.8.2 - Part_costr_salto 2 - 100_F - RI_DIST_112_PD.STR_SDF_2.pdf
5.8.3 - Part_costr_salto 3 - 100_F - RI_DIST_112_PD.STR_SDF_3.pdf
5.8.4 - Part_costr_salto 4 - 100_F - RI_DIST_112_PD.STR_SDF_4.pdf
5.9 - Part_costr_clapet - 50_F - RI_DIST_112_PD.PART_CLP.pdf
7 Vincoli PAI.pdf

Documentazione trasmessa in data 08/03/2021:

INTEGRAZIONE PER SERVIZIO VIA_VINCA-signed-signed-signed-signed

ALL_1-signed-signed-signed-signed

ALL_2-signed-signed-signed-signed

ALL_3-signed-signed-signed-signed

ALL_4-signed-signed-signed-signed

ALL_5-signed-signed-signed-signed

ALL_6-signed-signed-signed-signed

ALL_7-signed-signed-signed-signed

ALL_8-signed-signed-signed-signed

ALL_9-signed-signed-signed-signed

Dichiarazione RUP - condotta premente-signed

INTEGRAZIONI PER ADB_DIM-signed-signed-signed-signed

INTEGRAZIONE PER AUTORITA IDRICA PUGLIESE-signed-signed-signed-signed



ALLEGATO 1-signed-signed-signed-signed
ALLEGATO 2-signed-signed-signed-signed
ALLEGATO 3-signed-signed-signed-signed
ALLEGATO 4-signed-signed-signed-signed
ALLEGATO 5-signed-signed-signed-signed
ALLEGATO 6-signed-signed-signed-signed
ALLEGATO 7 - Planimetria_progetto_generale 5000_REV01_17.01.2021-signed-signed-signed-signed
INTEGRAZIONI X AUTORITA IDRAULICA-signed-signed-signed-signed

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Il comprensorio irriguo del Fortore è diviso in due parti denominate 'Nord Fortore' e 'Sud Fortore', aventi schemi di adduzione e di distribuzione differenti.

Il Nord Fortore, con una superficie irrigua dominata di circa 47.200 ettari, utilizza un tipo di rete mista canale-tubazioni del tipo aperto, con regolazione da monte e ausilio di vasche di compenso e disconnessione.

Il Sud Fortore, con una superficie irrigua dominata di circa 71.600 ettari, utilizza, invece, un sistema di adduzione primaria e secondaria interamente tubato e in pressione. La sua rete è costituita da un insieme di anelli chiusi ed interconnessi, ad eccezione del Canale Adduttore del Tavoliere che costituisce la parte a monte di adduzione primaria.



Nell'ambito del suddetto comprensorio, il territorio del Distretto 11, all'interno del quale ricadono sia i settori da realizzare ex novo che quelli oggetto di nuovo asservimento tramite approvvigionamento delle acque reflue affinate, ricopre una superficie complessiva di circa 13.300 ettari (di cui 9.000 ettari attrezzati), interamente compresa entro i confini amministrativi dei comuni di San Severo, Torremaggiore e San Paolo Civitate, tutti in provincia di Foggia.

I settori già attrezzati e in esercizio da oltre vent'anni sono approvvigionati in modo convenzionale con acqua derivata dalla Diga di Occhito e ricoprono un'area altamente produttiva con una consolidata vocazione per le colture irrigue.

Il distretto 11 ha una forma pressoché triangolare (dimensioni medie: base = 23 km e altezza = 12 km) con il lato superiore (base) in direzione est-ovest ed il vertice inferiore a sud. Verso nord confina con la S.S. 16, con il Torrente Radicosa e con il Torrente Candelaro; verso est confina con la Ferrovia del Gargano, con la S.C. Foggia-San Nicandro Garganico e con la S.P. n.27 (ex strada di bonifica n.15); verso ovest confina con il canale Ferrante e con le pendici della collina di Torremaggiore.

I settori oggetto di completamento della rete di distribuzione irrigua del Distretto 11 sono, nello specifico, quelli numerati come 26-31-32-33-52-53-60-61 e ricoprono, complessivamente, una superficie di circa 2.200 ettari.

Dal punto di vista geografico sono suddivisi in due aree: una distribuita lungo il vertice a sud del distretto, che comprende i settori n°26-31-32-33, e l'altra distribuita lungo la parte nord-est del medesimo, che comprende i settori n°52-53-60-61.

Nella tabella che segue sono riportate le caratteristiche territoriali di ciascun settore.

SETTORI DA REALIZZARE EX NOVO			
Settori	Superficie Topografica	Superficie catastale	Superficie irrigabile
26	248.00.13	247.52.88	210.39.95
31	100.07.14	100.07.14	85.06.07
32	91.62.90	89.56.28	76.12.84
33	163.85.98	162.77.34	138.35.74
52	678.48.31	674.68.65	573.48.35
53	300.75.62	298.12.77	253.40.85
60	450.16.20	445.07.94	378.31.75
61	211.08.56	210.32.83	178.77.91
Totale	2244.04.84	2228.15.83	1893.93.46

I settori, invece, già attrezzati e in esercizio da oltre vent'anni tramite approvvigionamento convenzionale di acqua derivata dalla Diga di Occhito, ma da asservire comunque all'utilizzo delle acque reflue affinate sono, nello specifico, quelli numerati come 22-23-24-25-27-28-29-30-37-38-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-54-55-56-57-58-59 e ricoprono, complessivamente, una superficie di circa 5.000 ettari.

Nella tabella che segue sono riportate le caratteristiche territoriali di ciascun settore.



**REGIONE
PUGLIA**

SETTORI DEL DISTRETTO 11 GIÀ REALIZZATI E IN ESERCIZIO DA ASSERVIRE ALL'UTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE AFFINATE			
Settori	Superficie Topografica	Superficie catastale	Superficie irrigabile
22	237.51.50	233.54.75	198.51.54
23	259.07.96	253.00.91	215.05.77
24	267.72.61	265.33.01	225.53.06
25	192.67.24	191.50.81	162.78.19
27	146.06.04	143.33.40	121.83.39
28	238.63.97	235.89.43	200.51.02
29	295.96.31	294.55.07	250.36.81
30	181.58.84	126.84.59	107.81.90
38	286.65.41	273.69.14	232.63.77
39	233.85.30	229.50.29	195.07.75
40	124.58.12	176.60.64	150.11.54
41	180.79.87	112.10.05	95.28.54
42	119.65.45	177.30.15	150.70.63
43	186.21.25	114.42.50	97.26.13
44	145.89.72	182.50.03	155.12.53
45	273.07.83	142.06.42	120.75.46
46	161.91.91	267.28.05	227.18.84
47	218.51.31	164.17.93	139.55.24
48	138.79.28	213.90.81	181.82.19
49	187.73.54	139.03.15	118.17.68
50	160.00.63	178.95.55	152.11.22
51	154.51.43	162.11.44	137.79.72
54	281.08.88	150.79.00	128.17.15
55	127.14.25	272.45.89	231.59.01
56	254.63.92	248.35.67	211.10.32
57	178.57.84	178.71.34	151.90.64
58	99.88.08	99.19.79	84.31.82
59	253.95.81	251.86.68	214.08.68
Totale	5586.74.30	5479.06.49	4657.20.52

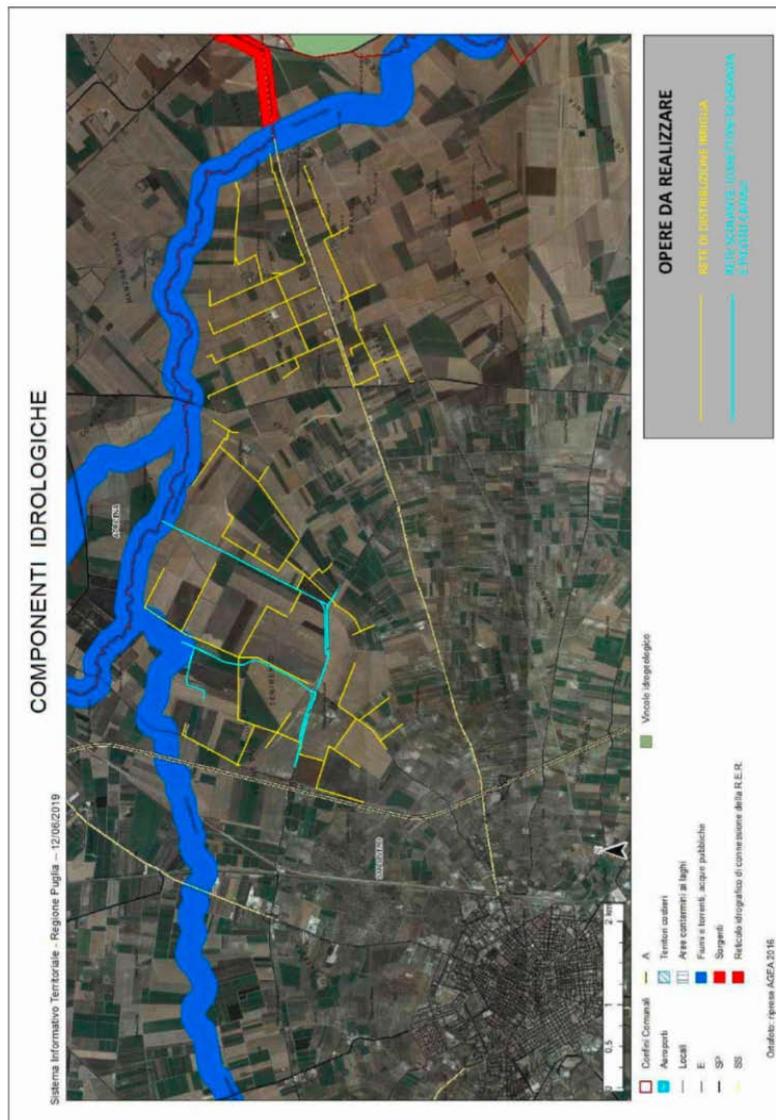
Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

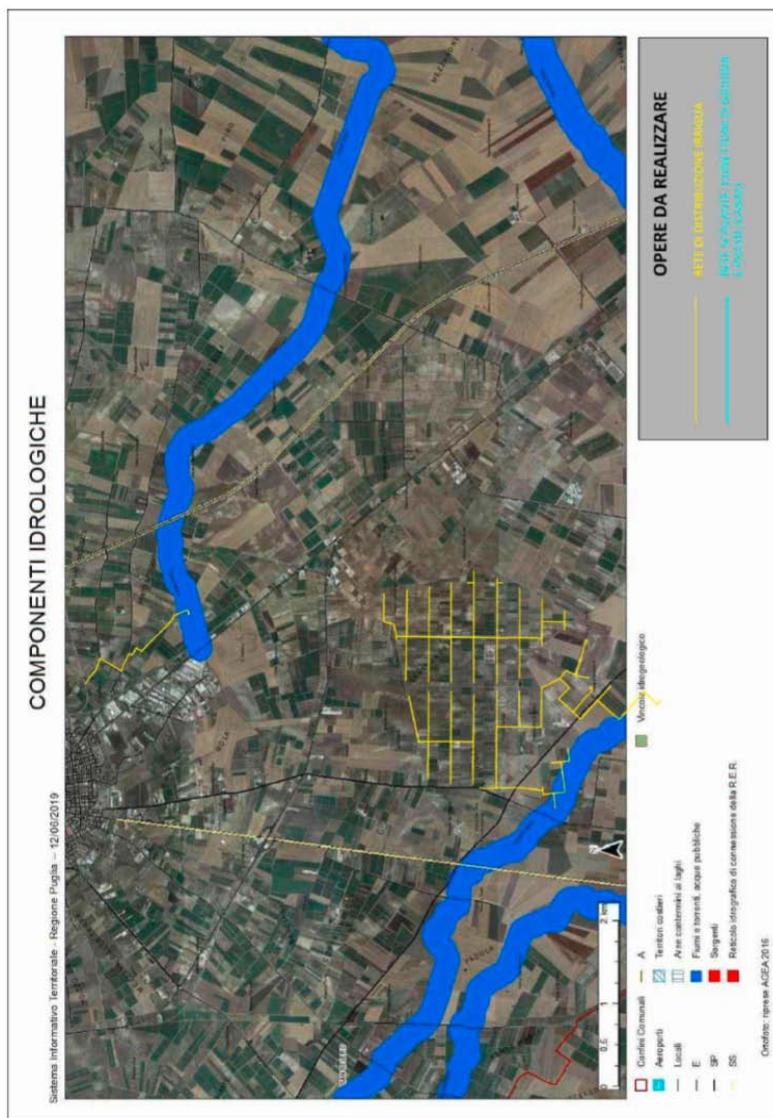
Con riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.), il territorio in cui ricadono gli interventi proposti da progetto si trova nell' "Ambito Tavoliere", "caratterizzato dalla dominanza di vaste superfici pianeggianti coltivate prevalentemente a seminativo che si spingono fino alle propaggini collinari dei Monti Dauni". All'interno di tale Ambito, la stessa area vasta è inquadrabile nella Figura territoriale (unità minima paesistica) denominata 'Il mosaico di San Severo'.

La sovrapposizione tra le aree specifiche in cui ricadono gli interventi proposti da progetto e l'elaborato del Piano per quel che riguarda le 'Componenti Geomorfologiche', evidenzia che le prime non sono interessate dalla presenza di 'Beni paesaggistici' e 'Ulteriori contesti paesaggistici'.



La sovrapposizione tra le aree specifiche in cui ricadono gli interventi proposti da progetto e l'elaborato del Piano per quel che riguarda le 'Componenti Idrologiche', evidenzia che alcune delle prime sono interessate dalla presenza di determinati 'Beni paesaggistici' quali 'Fiumi, torrenti e corsi d'acqua' costituiti, a loro volta, dal torrente Candelaro, dal canale Radicosa, dal canale Venolo e dal canale Ferrante.



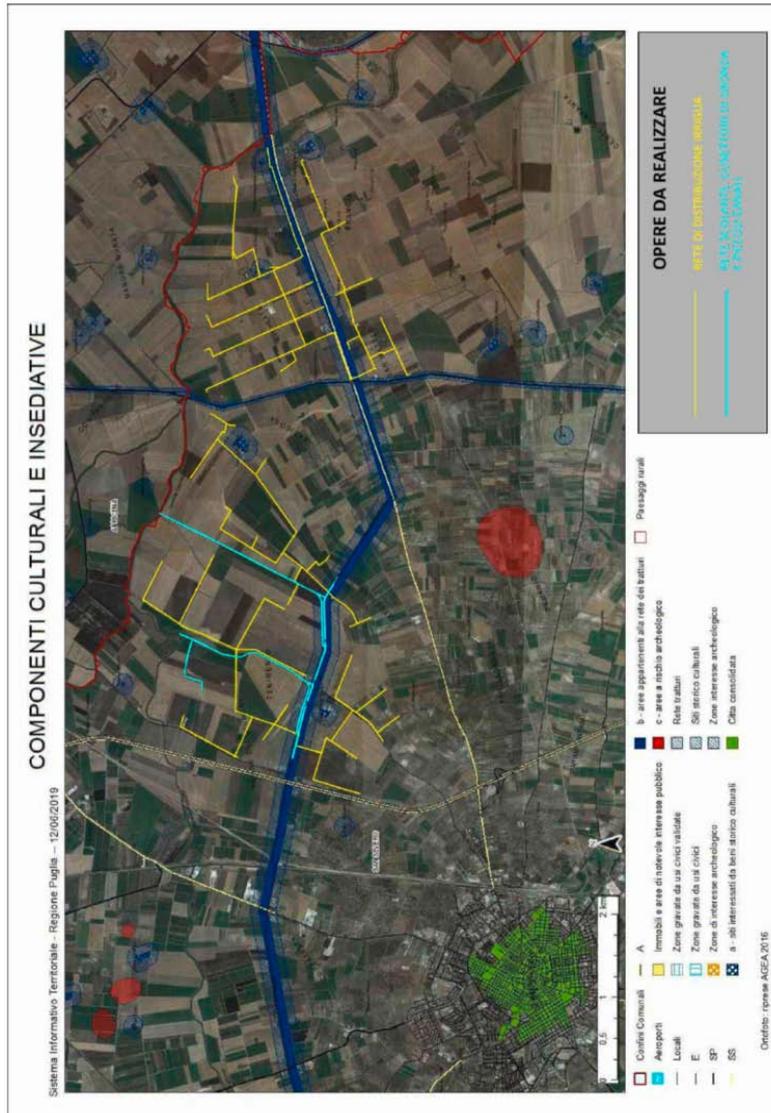


La sovrapposizione tra le aree specifiche in cui ricadono gli interventi proposti da progetto e l'elaborato del Piano per quel che riguarda le Componenti Botanico Vegetazionali, evidenzia che le prime non sono interessate dalla presenza di 'Beni paesaggistici' e 'Ulteriori contesti paesaggistici'.

La sovrapposizione tra le aree specifiche in cui ricadono gli interventi proposti da progetto e l'elaborato del Piano per quel che riguarda le Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici, evidenzia che le prime non sono interessate dalla presenza di 'Beni paesaggistici' e 'Ulteriori contesti paesaggistici'.



La sovrapposizione tra le aree specifiche in cui ricadono gli interventi proposti da progetto e l'elaborato del Piano (Componenti culturali e insediative) evidenzia che alcune delle prime sono interessate dalla perimetrazione relativa a determinati 'Ulteriori contesti paesaggistici' e, in particolare, da 'Testimonianze della stratificazione insediativa' consistenti in 'Siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali di particolare valore paesaggistico', 'Aree appartenenti alla rete dei tratturi', nonché 'Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative'.





da un livello di vulnerabilità intrinseca potenziale degli acquiferi determinato come 'E = elevato' (rif. tav. A2 del Piano).

Con riferimento al Titolo IV – 'Tutela dell'identità culturale del territorio di matrice antropica' alcune delle aree oggetto d'intervento risultano essere nelle vicinanze di zone archeologiche e tratturi (individuate alle tavole B2-7/8/12/13 del Piano).

Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di San Severo

Con riferimento al Piano Urbanistico Generale del Comune di San Severo (approvato con D.G.R. n. 33 del 3.11.2014) e, in particolare, agli elaborati D6.1.1 bis e D6.1.2 bis 'Zone omogenee ex DM 1444/68 - Territorio extra-urbano', le aree oggetto d'intervento ricadono quasi tutte in zone omogenee tipizzate come 'Zona E agricola' e, solo in piccola parte nelle 'Area di pertinenza del tratturo'.

(rif. elaborato *RI_DIST_112.PD.VIA Verifica assoggettabilità VIA*)

Descrizione dell'intervento

Così come da intesa promossa dalla Regione Puglia, l'approvvigionamento della risorsa idrica che andrà ad alimentare la rete irrigua prevista da progetto per soddisfare le richieste degli utenti tramite il riutilizzo delle acque reflue sarà garantito da Acquedotto Pugliese S.p.A. che gestisce l'impianto di depurazione a servizio del Comune di San Severo. Tale impianto, ubicato in località denominata 'Spirito Santo', a circa 500 metri dal centro urbano, è dimensionato per accogliere, processare e depurare i reflui dell'agglomerato di San Severo e della vicina località di Torremaggiore, per una capacità complessiva pari a 88.000 Abitanti Equivalenti (AE).

Per la specifica destinazione d'uso richiesta, ovvero per il riutilizzo delle acque reflue ai fini irrigui, l'Acquedotto Pugliese, a seguito degli interventi di potenziamento dell'impianto di depurazione esistente, sarà in grado di garantire la fornitura di acque reflue urbane e domestiche nel rispetto dei limiti qualitativi di cui al D.M. 185/2003, nonché alla Tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento Regionale n.8 del 18 aprile 2012 attraverso il quale la Regione Puglia disciplina, ad oggi, il riutilizzo dei reflui.

La rete di adduzione e distribuzione, da realizzarsi solo ed esclusivamente per utilizzo irriguo, si sviluppa per circa 64 km ed è interamente in pressione.

I ripartitori principali sono il VII Tronco, VIII Tronco, IX Tronco e X Tronco del Distretto 11 con tubazioni in cemento armato precompresso (del diametro variabile da 1560 a 600) e in cemento amianto (del diametro variabile da 500 a 300), da cui derivano le prese settoriali posate in pozzetti in cemento armato interrati, dotati di sezionamento, nonché di portata.

La rete di distribuzione da realizzare parte dalle prese settoriali ed è costituita da tubazioni in PEAD del diametro variabile da 110 a 500.

L'erogazione alle utenze agricole avviene mediante gruppi di consegna automatizzati dotati di tessera elettronica e di misuratore/limitatore di portata. Gli idranti di consegna assicurano una portata di 5 o 10 l/sec ed una pressione di 20 m di colonna d'acqua.

I punti di consegna previsti sono n°468, contrassegnati da un numero identificativo e saranno dotati di un'etichetta monitoria.



L'intera rete è dotata di sfiati, scariche e valvole a saracinesca/wafer di intercettazione per il sezionamento a compartimenti della rete in caso di rottura.

La realizzazione del progetto comprende diverse tipologie di opere e di intervento che possono così riassumersi:

- realizzazione di una rete scolante necessaria a garantire il drenaggio e il franco di coltivazione ai terreni serviti dai lavori di completamento e adeguamento funzionale del Distretto 11 che interesseranno la rete irrigua progettata a nord-est dell'abitato di San Severo, in località denominata 'Tenimento Torre dei Giunchi'. La suddetta rete, individuata come la soluzione più idonea per evitare il ristagno delle acque a monte e a valle della strada provinciale n.29 (a nord est dell'abitato di San Severo, in località denominata 'Torre dei Giunchi'), sarà costituita da alcuni cunettoni di gronda e da piccoli canali di bonifica (da realizzarsi tutti a monte della SP29) che comporteranno il riordino della rete di scolo ed integreranno le linee di drenaggio attualmente esistenti sul territorio. La stessa rete, infatti, raccoglierà le acque superficiali convogliandole, ordinatamente, in quattro tombini (sottesi alla sede viaria) dai quali si dipartirà, a sua volta, un reticolo di piccole canalizzazioni di collegamento con i recapiti naturali finali identificati nel torrente Radicosa e nel torrente Candelaro. L'andamento planimetrico dei suddetti canali di bonifica è stato individuato prevedendo che gli scavi siano eseguiti in prossimità dei confini di proprietà e che prima della confluenza nei corsi d'acqua ricettori sopra citati coincida con il reticolo idrografico secondario individuato dall'ADB della Puglia. I particolari esecutivi dei cunettoni di gronda (sezione trapezia con base minore = 1,00 mt; scarpa = 1,5; profondità variabile 1÷3 mt.) e dei piccoli canali di bonifica (sezione trapezia con base minore dim. var. 1÷2 mt; scarpa = 1,5; profondità variabile 1÷3 mt.) sono riportati negli allegati specifici di progetto, mentre i dettagli della caratterizzazione, della gestione e dell'utilizzo delle terre e delle rocce da scavo, ai sensi del D.M. 120/2017, sono riportati nell'elaborato specifico di progetto denominato '*Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo*';
- Realizzazione di una condotta di collegamento della rete di adduzione esistente all'impianto di sollevamento e pompaggio posto immediatamente a valle del depuratore tramite fornitura e posa in opera di tubazione del diametro DN 400 in PEHD dello sviluppo di ml 1.950,00, con relative camerette di manovra interrate nelle quali verranno posizionate le apparecchiature idrauliche (valvole, sfiati, ecc.);
- Realizzazione nodo idraulico da posizionare all'interno della camera di manovra n. 14 (già esistente) composto una valvola regolatrice di pressione sull'VIII tronco, una valvola a farfalla di sezionamento sul IX tronco e un by pass tra le due condotte al fine di alimentare con le acque addotte tramite le condotte dell' VIII Tronco anche la rete sottesa al XI Tronco ed alimentare, in caso di rifiuto a valle, la vasca n. 3 che fungerà quindi da accumulo temporaneo delle portate in eccesso;
- Realizzazione della rete di distribuzione irrigua in pressione sugli otto settori (ciascuno completo ed autonomo) con il gruppo di presa settoriale posato in opera direttamente sull'adduttore principale – già realizzato – comprensiva di fornitura e posa in opera di tubazioni (dal diametro DN 500 mm. fino al diametro DN 110 mm.)



in PEHD (polietilene ad alta densità) al fine di semplificare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

- Realizzazione di attraversamenti pensili nelle intersezioni della rete irrigua con torrenti, canali, acquedotti, altro;
- Realizzazione di attraversamenti interrati nelle intersezioni della rete irrigua con strade ed altri sotto servizi;
- Fornitura e posa in opera di gruppi di pezzi speciali, valvole di consegna e regolazione di portata e pressione, sfiati, idranti e gruppi di consegna aziendali automatizzati.

In sintesi, lo schema idraulico dell'intero sistema di adduzione e distribuzione della rete irrigua sarà così composto:

- impianto di depurazione e affinamento delle acque reflue (gestore dell'impianto: AQP; portata media giornaliera dell'acqua affinata pari a 13.000 mc/giorno; 150 l/sec);
- impianto di sollevamento e di pompaggio delle acque reflue (gestore dell'impianto: CBC);
- condotta di adduzione dall'impianto di sollevamento/pompaggio al nodo idraulico del ripartitore 8 (VIII Tronco) che costituisce il punto di immissione in rete della risorsa per i settori n°38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48 già attrezzati e nei ripartitori 9 e 10 (IX e X Tronco) punti di immissione in rete per i settori n° 49-50- 51-54-55-56-57-58-59 già attrezzati e per i settori n° 52-53-60-61 da attrezzare;
- condotta di adduzione dall'impianto di sollevamento/pompaggio al nodo idraulico del ripartitore 7 (VII Tronco) che costituisce il punto di immissione in rete della risorsa per i settori n°22-23-24-25-27-28-29-30 già attrezzati e per i settori n° 26- 31-32-33 da attrezzare;
- by-pass tra il ripartitore 8 (VIII tronco) e il ripartitore 9 (IX tronco) con camera di regolazione del nodo idraulico di collegamento tra i due ripartitori;
- V3 (vasca di disconnessione e di compenso);
- rete di distribuzione irrigua dei settori da realizzare ex novo (n°26-31-32-33-52-53-60-61) e dei settori già esistenti e in esercizio da asservire mediante approvvigionamento dai reflui (n°22-23-24-25-27-28-29-30-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-54-55-56-57-58-59).

Più dettagliatamente, il sistema di adduzione e ripartizione che renderà fruibili le acque reflue recuperate dall'AQP risulterà costituito da:

- pozzetto di consegna delle acque reflue fornite dall'AQP;
- misuratore della portata dei reflui recuperati forniti dall'AQP;
- controllo in continuo della qualità dell'acqua consegnata con n°5 sonde HACH-LANGE per la misura dei parametri pH, conducibilità, SST, nitrati e ammonio;
- nodo 'B': vasca di alimentazione/volano dell'impianto di pompaggio;
- impianto di pompaggio con n°6 pompe sommerse asservite ad inverter per modulare la portata di alimentazione della rete irrigua;
- misuratore della portata pompata in rete;



- pompa di svuotamento e sfioro di superficie (troppo pieno) per lo scarico delle acque reflue consegnate dall'AQP, ma inutilizzate nel Canale Venolo, già recapito dei reflui trattati nell'adiacente impianto di depurazione gestito dall'AQP;
- condotta in ghisa sferoidale DN500 della lunghezza pari a 1.800 ml di adduzione al nodo 'D' di immissione nella rete irrigua da realizzare tramite il ripartitore n.7 (VII tronco);
- nuova condotta premente da realizzarsi con una tubazione del diametro DN 400 in PEHD dello sviluppo di circa ml 1.950;
- nodo 'G': camera di collegamento tra la nuova condotta premente e il ripartitore n. 8 (VIII Tronco) in corrispondenza della presa settoriale n. 48;
- rete di distribuzione con n°34 prese settoriali;
- nodo 'E': camera di interfaccia con la rete di alimentazione con acqua convenzionale dotate di valvole per la modulazione della portata e by-pass;
- Vasca n° 3, vasca di disconnessione e di compenso, con funzione di accumulo anche per le portate rifiutate di acqua reflua recuperata.

L'impianto di sollevamento e di pompaggio che alimenterà i settori irrigui previsti da progetto è stato dimensionato e realizzato tenendo conto della produzione media dei reflui recuperati e delle oscillazioni temporali di breve/lungo periodo caratterizzanti sia il consumo che la produzione del refluo affinato.

Inoltre, sarà dotato di un centro di controllo locale (per il telecontrollo e l'autoregolazione) che consentirà l'autoregolazione e la modulazione della portata sollevata e immessa nella rete di distribuzione irrigua in funzione delle portate richieste dall'utenza fermo restando, ovviamente, il vincolo della portata totale di acque reflue trattate resa disponibile dall'AQP.

Fino a quando le richieste della rete risulteranno inferiori o uguali a tale portata, l'alimentazione della rete di distribuzione irrigua avverrà, esclusivamente, con le acque reflue affinate. Non potendo contare sulla disponibilità di grandi volumi di accumulo delle acque reflue recuperate, al variare dei consumi stagionali e delle portate di punta giornaliere e/o orarie superiori ai valori di portata forniti dall'AQP o, comunque, in caso di fuori servizio dell'impianto di depurazione delle acque reflue, alla distribuzione irrigua si farà fronte ricorrendo al prelievo convenzionale di risorsa idrica dalla Diga di Occhito (Regolamento Regionale n.8 del 18 aprile 2012, art. 13, comma 3). Tale risorsa verrà immessa nella medesima rete in cui sono veicolate le acque reflue (Regolamento Regionale n.8 del 18 aprile 2012, Art.5, comma 2, lettera i).

Ai sensi dell'art.14 del Regolamento Regionale n.8 del 18 aprile 2012, i volumi non immessi in rete, ovvero i reflui affinati non riutilizzati, verranno invece, recapitati nel Canale Principato, già recettore, ad oggi, dei reflui non riutilizzati provenienti dall'adiacente impianto di depurazione dell'AQP.

(rif. elaborato *RI_DIST_112.PD.VIA Verifica assoggettabilità VIA*)



Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del R.R. 07/2018

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi e la documentazione integrativa trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato ritiene gli elaborati coerenti con il DPR citato.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi e la documentazione integrativa trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, evidenziata la disamina approfondita condotta sulle eventuali criticità ambientali rinvenienti dalle opere, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:

- non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:
- siano attuate le prescrizioni riportate nella nota ARPA Puglia prot. n. 90450 del 28/12/2020;
 - siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato *INTEGRAZIONI IN RISCONTRO ALLA NOTA DEL SERVIZIO VIA/VINCA PROT. n. 760/2021 DEL 19.01.2021.*



**REGIONE
PUGLIA**

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	Assente
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	Assente
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica Arch. Pierluca Lestingi	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE

	ASSET Ing. Filomena Carbone	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Ingegneria Idraulica Ing. Raffaele Andriani	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture Ing. Arcangelo Santamato	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Rifiuti e Bonifiche Dott. Gabriele Martina Tarantino	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	Assente
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	Assente
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	Presente ma incompatibile ai fini della votazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica Arch. Pierluca Lestingi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE

	ASSET Ing. Filomena Carbone	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Ingegneria Civile Ing. Adriano Ostuni	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze agrarie Dott. Ruggiero Piazzolla	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE